



COMUNE DI RACCUJA

- CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA -

ORDINANZA SINDACALE N. 10 DEL 02/04/2025

OGGETTO: DIVIETO DI UTILIZZO ACQUA PER USO POTABILE DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE OPERA DI PRESA IVILARDO A SERVIZIO DEL SERBATOIO DI BATIOLO CHE EROGANO L'ACQUA NELLA CONTRADA BATIOLO E DI DIVERSI FABBRICATI SPARSI NELLA SUDETTA CONTRADA.

IL SINDACO

PRESO ATTO:

- dell'avviso del Dipartimento Regionale di Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana, per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 25090 prot. 14071 del 31.03.2025, con il quale è stato preannunciato il rischio idrogeologico e idraulico per la zona "A", nella quale ricade anche questo Comune, con livelli di allerta ARANCIONE e fase operativa di PREALLARME, dalle ore 16:00 del 31 marzo 2025 e fino alle ore 24:00 del aprile 2025;
- dell'avviso del Dipartimento Regionale di Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana, per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 25091 prot. 14422 del 01.04.2025, con il quale è stato preannunciato il rischio idrogeologico e idraulico per la zona "A", nella quale ricade anche questo Comune, con livelli di allerta GIALLA e fase operativa di ATTENZIONE, dalle ore 16:00 del 1 aprile 2025 e fino alle ore 24:00 del 2 aprile 2025;
- dell'avviso del Dipartimento Regionale di Protezione Civile della Presidenza della Regione Siciliana, per il rischio meteo-idrogeologico e idraulico n. 25092 prot. 14707 del 02.04.2025, con il quale è stato preannunciato il rischio idrogeologico e idraulico per la zona "A", nella quale ricade anche questo Comune, con livelli di allerta GIALLA e fase operativa di ATTENZIONE, dalle ore 16:00 del 2 aprile 2025 e fino alle ore 24:00 del 3 aprile 2025;

VISTO che l'Ufficio Tecnico Comunale a seguito di segnalazioni di privati cittadini della contrada Batiola ha effettuato sopralluogo presso l'opera di presa di "Ivilardo" e presso il serbatoio di Batiola;

VISTO che a seguito del sopralluogo è emersa presso la predetta opera di presa torbidità dell'acqua probabilmente dovuta alla pesante precipitazioni di questi giorni ;

RITENUTO che nelle more delle ulteriori verifiche della suddetta opera di presa che l'Ufficio Tecnico dovrà obbligatoriamente eseguire ivi comprese le necessarie analisi di laboratorio, si rende necessario disporre l'inibizione temporanea dell'acqua per uso potabile dell'opera di presa "Ivilardo" a servizio del serbatoio "Batiola" che erogano l'acqua agli abitati di Batiola e di diverse case sparse;

VISTO che la redistribuzione dell'acqua per uso potabile alle utenze potrà avvenire, previa relazione dell'Ufficio Tecnico Comunale sulla verifica delle condizioni dell'opera di presa e previo accertamento chimico-microbiologico da effettuare in autocontrollo, con esiti negativi per qualsiasi forma di inquinamento;

VISTO il Decreto Legislativo n° 18 del 23 febbraio 2023, recante disposizioni per l'attuazione della direttiva comunitaria 2020/2184/UE, relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano;

CONSIDERATA l'esigenza, al fine di garantire la tutela della salute pubblica e le condizioni di sicurezza igienico - sanitarie, di interdire provvisoriamente la potabilità dell'acqua dell'opera di presa "Ivilardo" a servizio del serbatoio "Batiola" che erogano l'acqua agli abitati di Batiola e di diverse case sparse, nelle more di attuazione dei necessari interventi controllo e verifica;

VISTO l'art. 50, c. 5, del TUEL approvato con D. lgs. n° 267/2000, in base al quale "in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale";

VISTO l'Ordinamento degli EE. LL. vigente in Sicilia;

ORDINA

per i motivi esposti in premessa, ed in via cautelativa, il divieto dell'utilizzo dell'acqua per scopi potabili e per il consumo umano, dell'opera di presa "Ivilardo" a servizio del serbatoio "Batiola" che erogano l'acqua agli abitati di Batiola e di diverse case sparse;

L'Ufficio Tecnico Comunale provvederà, con la massima urgenza, all'adozione di tutte le misure necessarie finalizzate alla verifica delle condizioni dell'opera di presa "Ivilardo".

Il divieto come sopra disposto, avrà durata sino a revoca della presente Ordinanza, a seguito degli interventi necessari e del conseguente accertamento chimico-microbiologico da effettuare in autocontrollo, con esiti negativi per qualsiasi forma di inquinamento.

DISPONE

1)-Di trasmettere, copia della presente ordinanza:

- all'Ufficio Tecnico Comunale;
- al Servizio di Polizia Municipale;
- alla Prefettura di Messina: - protocollo.prefme@pec.interno.it;
- alla Sala Operativa – dipartimento Protezione Civile della Regione Siciliana: dipartimento.protezione.civile@certmail.regione.sicilia.it - soris@protezionecivilesicilia.it
- al Sindaco della Città Metropolitana di Messina: - protocollo@pec.prov.me.it
- alla Sala Operativa della Città Metropolitanadi Messina: -_protocollo@pec.prov.me.it
- all'ASP Messina: - protocollogenerale@pec.asp.messina.it;
- al Comando Stazione Carabinieri di Raccuja: - tme22278@pec.carabinieri.it
- all'ufficio messi per la notifica a tutti gli interessati.

2)-Copia della presente ordinanza sia pubblicata all'Albo Pretorio e negli altri luoghi pubblici e venga divulgata attraverso gli organi d'informazione.

3)-Ai sensi degli artt. 3, quarto comma e 5, terzo comma, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241, avverte: il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Giovanni Mastriani, Responsabile dell'Area Tecnica di questo Comune.

Contro la presente Ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Catania (Legge 6 Dicembre 1971, n. 1034), oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, da proporre, entro 120 giorni dalla suddetta pubblicazione D.P.R. 24 Novembre 1971, n. 1199.

Raccuja, 02/04/2025

Il Sindaco
Avv. Ivan Martella

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Raccuja. Ai sensi dell'art.3 del D.Lgs 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

IVAN MARTELLA in data 02/04/2025